

Roma, 7 agosto 2026

Circolare n. 206/2026

Oggetto: Notizie in breve.

Ambiente – Compilazione registri c/s e FIR – Modifiche – Si segnala che sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato pubblicato un decreto direttoriale che aggiorna le modalità di compilazione di registri di carico/scarico e dei formulari d’identificazione dei rifiuti (FIR) fornendo, pertanto, le relative istruzioni revisionate; il decreto e i relativi allegati sono consultabili collegandosi sul sito del MASE all’indirizzo https://www.mase.gov.it/portale/-/tracciabilita-dei-rifiuti-pubblicato-il-decreto-direttoriale-direzione-generale-economia-circolare-e-bonifiche-n.-210-del-31.07.2026-che-aggiorna-le-modalita-di-compilazione-del-formulario-di-identificazione-del-rifiuto-e-del-registro-cronologico-di-caric?p_l_back_url=%2Fportale%2Fbandi-e-avvisi. Le modifiche riguardano in particolare l’allineamento del testo delle istruzioni ai chiarimenti forniti attraverso le schede informative pubblicate sul portale del *Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti* (cd RENTRI), la correzione di refusi e l’introduzione di indicazioni utili a rispondere alle richieste degli utenti sia con riferimento al registro cronologico di carico e scarico che al formulario di identificazione dei rifiuti.

Dogane – CBAM – Nuove funzionalità del registro – Come è noto, nel 2026 è entrato in vigore il cd CBAM (Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere), il meccanismo unionale volto ad assicurare che alle importazioni di merci ad alta intensità carbonica sia applicato un costo del carbonio equivalente a quello sostenuto dai produttori UE e che si applica alle importazioni di merci ad alto impatto ambientale (tra cui ferro, ghisa, acciaio, cemento, alluminio, idrogeno ed energia elettrica); l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che è stata attivata una nuova funzionalità del Registro CBAM che consente a tutti gli importatori, inclusi quelli che non hanno richiesto o ottenuto lo status di “dichiarante CBAM autorizzato”, di monitorare le operazioni soggette al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, in modo da permettergli di rispettare gli obblighi previsti dalla normativa prima del superamento della soglia di esenzione (attualmente fissata a 50 tonnellate l’anno) – Avviso ADM del 6.8.26.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [88/2026](#) e [26/2026](#)
Allegato uno
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

AVVISO

NUOVA FUNZIONALITÀ DEL REGISTRO CBAM REG. (UE) 2023/956 DEL 10/05/2023

Roma, 06/08/2026 - I Servizi della Commissione hanno reso noto che, in considerazione dell'avvio della fase definitiva del Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere (CBAM) nell'anno in corso, è stata implementata nel Registro CBAM una nuova funzionalità che permette a tutti gli importatori, anche quelli che non hanno richiesto/ottenuto lo status di “dichiarante CBAM autorizzato”, previsto dal Regolamento UE 2023/956 del 10/05/2023, di monitorare l'andamento delle proprie operazioni doganali ricadenti in ambito CBAM, al fine di adempiere agli obblighi previsti prima del superamento della soglia di esenzione, di cui all'art. 2bis, attualmente fissata a 50 tonnellate annue.

Per utilizzare tale funzionalità, gli operatori interessati potranno accedere al sistema autorizzativo doganale denominato MAU “Modello autorizzativo unico” e richiedere l'attivazione del nuovo profilo denominato DRMCViewInformation.

A tal fine, coloro che non hanno ancora provveduto ad accreditarsi al portale dedicato al registro CBAM definitivo dovranno seguire le istruzioni pubblicate sul sito dell'Autorità Nazionale Competente, visibili al seguente link:

https://www.adm.gov.it/portale/documents/20182/217032198/Accesso_CBAM_declarant_1+rev1.pdf/473ecb89-1117-72e9-0f37-235fb6e45068?t=1744708733591